



Assemblea al Viminale dei lavoratori del Corpo nazionale VVF e dei lavoratori Statali del Ministero dell'Interno

Nel corso dell'assemblea della RdB costituito il comitato per il Sì per il referendum sull'art. 18

LA CORTE COSTITUZIONALE HA DETTO



**AL REFERENDUM PER L'ESTENSIONE
DELL'ARTICOLO 18 DELLO STATUTO
DEI LAVORATORI ANCHE NELLE AZIENDE
SOTTO I 15 DIPENDENTI**

**SE VINCERÀ IL SÌ TUTTI I LAVORATORI
SARANNO PIU' TUTELATI DAI LICENZIAMENTI
SENZA GIUSTA CAUSA E QUINDI**

PIU' LIBERI E PIU' FORTI

ORGANIZZIAMO I COMITATI PER IL SÌ IN TUTTO IL PAESE!

RdB Federazione nazionale delle
Rappresentanze Sindacali di Base **CUB**

ROMA, Via dell'Aeroporto 129 - 00175 tel. 06/762821 fax 06/7628131
e mail federazione@fdbcub.it

Roma, 28/03/2003

Assemblea al Viminale dei lavoratori del Corpo nazionale VVF e dei lavoratori Statali del Ministero dell'Interno

Il 25 marzo 2003 nel corso dell'assemblea indetta dalla RdB al Viminale per il personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno e del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco , si è costituito il Comitato per il **Sì** ai referendum sull'elettrodotta coattivo e per l'estensione a tutti i dipendenti della tutela dell'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori contro il licenziamento

ingiustificato.

Non a caso l'assemblea s'intitolava appunto "**Per la riconquista dei diritti**", la vittoria del referendum sull'estensione dell'art. 18, costituisce attualmente l'unico sbocco politico contro la politica neoliberista di Governo e Confindustria, rappresenta la continuazione delle lotte intraprese negli ultimi anni ed è l'unico strumento, oggi, a disposizione dei lavoratori per fermare il disegno padronale e governativo che mira a scardinare completamente i diritti del lavoro.

E' infatti evidente che il governo, nonostante le mobilitazioni, sta procedendo nella sua azione distruttiva dei diritti del lavoro, anche per quanto riguarda la manomissione dell'art.18, per questi motivi il referendum può segnare una tappa decisiva a dimostrazione che la maggioranza della società italiana non si riconosce nel disegno restauratore e barbarico di governo e Confindustria.

Con il referendum si intende sedimentare, sul piano legislativo, quel senso comune di massa a favore dell'allargamento dei diritti, che in questi anni si è consolidato nel paese e deve segnare uno spartiacque rispetto all'ideologia neoliberista i cui effetti distruttivi rispetto al *welfare*, alla costruzione di una solidarietà civile e sociale sono, oggi, purtroppo sotto gli occhi di tutti. Si tratta di riaffermare in un processo costituente dal basso, l'unità tra quell'avanguardia di massa che si è espressa nei movimenti di questi ultimi anni e la maggioranza della popolazione.

Il **Si** all'estensione dei diritti, renderà tutti **più liberi e più forti**. Costruiamo, in ogni singolo posto di lavoro del Ministero dell'Interno in sede centrale e periferica tra il personale dell'Amministrazione Civile e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco i Comitati per il **Si**. Si invitano i singoli lavoratori, le RR.SS.UU. e tutte le OO.SS. del nostro Ministero ad aderire al Comitato per il Si inviando fax alla sede di RdB in via Cavour, 5 06/4870247 e 06/46526648 ed e-mail al *COMITATO per il Si* **rdb.tesoro@tiscali.it** .

Aggiungeremo, di volta in volta, la pagina web delle *ADESIONI*

Link utenti.lycos.it/rdbtesoro/adesioni.htm

RdB P.I settore

Vigili del Fuoco e Ministero dell'Interno

